

Attesto che la presente copia riprodotta su n. 2
fogli è autentica e conforme all'originale esibito
qui depositato
ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 26 dicembre 2000, n. 445

2 NOV 2010

IL COORDINATORE TECNICO
DENIS BELLEMO



PROGETTO DELLA
DELIBERA G.C./C.C.
N. 51 del 15/5/2010

PROGETTO DELLA
DELIBERA G.C./C.C.
N. 106 del 23/09/2010

CITTA' DI CHIOGGIA

PIANO REGOLATORE GENERALE

L.R. 27 giugno 1985 n.61

VARIANTE

CORRIDOIO AFFERENTE LA SS 309 ROMEA



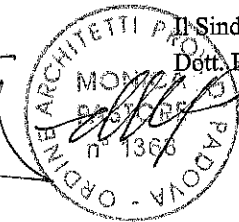
NORMATIVA

scala -

Progettista: STAA Studio Tomasello
architetti associati

Il Sindaco:
Dott. Romano Tiozzo Pagio

Il Dirigente



Elaborazione: STAA Studio Tomasello
architetti associati

L'Assessore all'Urbanistica
Arch. Carlo Perini

marzo 2010

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Giorgio Vianello

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gerardo Cibilaro

1/2
86

PARTE SECONDA – SISTEMI TERRITORIALI E AZZONAMENTO TITOLO °V- SISTEMA TERRITORIALE

.....
Omissis

Art. 39 bis Corridoio afferente la S.S. Romea

1. Le aree prospicienti la S.S. n.309 Romea per la loro posizione di "prima linea" costituiscono ambiti di rilevante importanza; le trasformazioni in esse attuate, devono essere calibrate anche sulla base del rapporto percettivo che intercorre tra viabilità e contesto.
2. Per gli interventi da realizzarsi nelle suddette aree e/o in aree in diretto rapporto visivo con la S.S. n.309 Romea, in fase di redazione di strumenti urbanistici attuativi, di richiesta di Permesso a Costruire o DIA, che riguardano nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni o restauro di immobili esistenti, come definiti al TITOLO III "Interventi edilizi", gli elaborati progettuali predisposti dovranno prevedere accurate soluzioni, in particolar modo in rapporto:
 - alla sistemazione degli accessi, delle aree scoperte e delle recinzioni;
 - ai dispositivi di mitigazione di eventuali elementi detrattori esistenti (anche mediante il ricorso a facciate effimere, schermature artificiali, idonee piantumazioni, ecc...);
 - alla ricerca di rapporti cromatici tra i vari elementi componenti il progetto (materiali utilizzati, colori, ecc...).

L'Amministrazione Comunale potrà in ogni caso, richiedere ulteriori interventi, finalizzati a migliorare la contestualizzazione del progetto sia in termini di relazioni fisiche che visive.

3. Per le aree in fregio alla S.S. n.309 Romea sono previste inoltre le disposizioni di seguito riportate:
 - a) in corrispondenza delle aree produttive, è fatto obbligo, lungo il fronte strada, di prevedere una fascia piantumata, con essenze arbustive ed arboree autoctone, della profondità di almeno ml 6. Questi ambiti di "forestazione lineare", svolgono a scala territoriale funzione di arricchimento estetico ed ecologico del paesaggio;
 - b) è vietato il deposito di materiali per la lavorazione industriale o comunque di tutti quei materiali che sono elementi detrattori della qualità urbana o ambientale;
 - c) al di fuori dei centri abitati è fatto divieto di installare insegne e cartelloni pubblicitari con esclusione di quelli indicanti pubblici servizi, attrezzature ricettive, esercizi pubblici, attrezzature pubbliche o private di assistenza stradale, nonché quelli che servono a descrivere le caratteristiche dei siti attraversati;
 - d) Le infrastrutture a rete vanno di norma interrate; la realizzazione fuori terra è eccezionalmente consentita per comprovate motivazioni tecniche ed economiche e previo accordo con l'AC;
4. In prossimità dei nuclei abitati, il manto stradale della S.S. n.309 Romea deve essere realizzato con l'utilizzo di materiali fonoassorbenti e dovrà essere diversamente colorato al fine di enfatizzare la variazione di contesto e a indurre una modificazione dello stile di guida e la moderazione della velocità.
5. Dovranno essere preferiti guard-rail, barriere antirumore, ecc...che a parità di sicurezza permettano una permeabilità visiva del paesaggio.
6. Per gli insediamenti esistenti non è ammessa l'apertura di nuovi accessi carrai ad eccezione delle nuove sistemazioni viarie previste, in accordo con l'ente sovraordinato competente.
7. Lungo i canali e corsi d'acqua che attraversano la S.S. n.309 Romea e le aree umide, d'intesa con il Consorzio di Bonifica, vanno promossi interventi che prevedano il rinforzo e la creazione di quinte arboree e/o arbustive autoctone, al fine di pervenire ad un arricchimento dell'ambiente, e favorire la mobilità della fauna stanziale.
8. Nelle specifiche tavole di progetto "Corridoio afferente la S.S. 309" sono riportati gli interventi finalizzati alla riqualificazione paesaggistica e ambientale delle aree afferenti il corridoio della S.S. n.309 Romea. In esse sono individuati:



- a) gli elementi percettivi da preservare quali i "traguardi visivi" costituiti da immobili di particolare interesse storico/culturale o da scorci prospettici su elementi di carattere naturale e le "prospettive visuali" relative alla percezione del paesaggio;
- b) le "sequenze alberate" costituite da essenze arboree d'alto fusto atte a valorizzazione elementi propri della tessitura territoriale (rogge, percorsi, accessi agli insediamenti, ecc...) e o a sottolineare traguardi visivi di cui alla lettera precedente;
- c) le "quinte arboree" atte alla mitigazione visiva degli elementi detrattori della qualità del paesaggio;
- d) "le infiltrazioni arbustive" finalizzate alla riqualificazione delle aree relitte e le scarpate ricomprese tra l'asse ferroviario e la S.S. n.309 Romea. In tali aree dovranno essere previste idonee sistemazioni a verde con l'inserimento, ove la sezione lo permetta, di siepi e arbusti.

Sono stati inoltre segnalate:

- e) le "intersezioni critiche" in cui dovrà essere posta particolare attenzione alla sistemazione anche in funzione del miglioramento dell'arredo urbano e della sicurezza stradale;
 - f) i fronti di "miglioramento della qualità urbana" riguardano alcune aree ricomprese tra via Vecchia Romea e la ferrovia, nella frazione di S.Anna. La sistemazione e riqualificazione di tali aree saranno precisati dal PAT, il quale ne definirà le modalità di intervento anche mediante il ricorso ad azioni perequative, nelle diverse forme ammesse dalla LR n.11/2004 e s.m.i.;
 - g) Lungo la viabilità ciclopedonale di penetrazione che si diparte a pettine dall'asse di connessione territoriale S.S. n.309 Romea verso gli ambiti lagunari e agrari di interesse paesaggistico, devono essere individuate e previste idonee aree per la sosta e il parcheggio, adeguatamente attrezzate e opportunamente inserite nel contesto mitigando il loro impatto visivo attraverso interventi di schermatura con siepi e o alberi. I parcheggi devono essere alberati e realizzati con fondi drenanti e ineriti.
9. Tutte le sistemazioni arboree e arbustive previste dovranno essere tali da evitare interferenze con la viabilità, la segnaletica, l'illuminazione pubblica e non pregiudicare o limitare la visibilità in corrispondenza delle intersezioni.
 10. Relativamente alla scelta delle essenze è fatto obbligo l'utilizzo di specie autoctone o naturalizzate, come da indicazioni contenute nei sussidi operativi del PALAV.
 11. L'Amministrazione Comunale promuove l'attuazione degli interventi previsti, anche mediante il ricorso ad azioni perequative, nelle diverse forme ammesse dalla LR n.11/2004 e s.m.i, i cui meccanismi operativi sono demandati al PAT.